

Wireless

Per gli amici un "Filomeno"

Per i ultimi duecento anni, il mondo è stato riempito di miliardi di chilometri di fili. Ogni tanto si vedono queste foto quasi cult dei cieli di Bombay con una ragnatela di fili. Anche fili sui nostri monumenti, nei deserti, sott'acqua e in ogni casa.

Una parte importante del lavoro dei muratori sono le tracce. Le tracce che passano dappertutto, nei posti più improbabili, trenta centimetri sopra il pavimento, e con dentro la forassite. Quella forassite che è sempre troppo stretta. Crescono le esigenze, le antenne, per my sky due antenne, l'antifurto, l'aria condizionata. E poi non passa più niente in queste forassiti. E dove siamo passati per il citofono? Se cambi l'elettricista sei fottuto.

Naturalmente a noi due non piacevano i pali della luce e del telefono in cemento nel giardino, allora abbiamo interrato i relativi cavi, un lavorone e soldoni. Dopo un anno i topi hanno mangiato tutto.

L'estate 2016 era l'anno del topo. Per i cinghiali abbiamo messo un filo elettrico, appunto un altro filo, filo più filomeno, ma per i topi non è possibile. Una pacchia per i gatti. Ma i topi hanno mangiato lo stesso tutto. Un po' di vestiti, i documenti Inps in cantina, carte e stoffe varie, il telo della piscina e purtroppo, e soprattutto, una parte della scorta della fantastica pasta di Carla Latini che il nostro nutrizionista ha detto di lasciare stare per un po'.

La casa pullula di spine multiple, power plug, power line, fili vari e, per assurdo, anche il cavetto alimentatore per il wireless, un paradosso. Non tanto tempo fa ammiravamo la presa scart, e ci meravigliavamo come un film hollywoodiano potesse passare là dentro. Tempi passati. Tra non molto non ci saranno più fili, sarà tutto wireless e ci resterà solo il filo interdentale.

Una volta dicevo a mio fratello, ho un spazzolino da denti senza filo. Lui mi fa, il mio è senza filo da sempre.

Febbraio 2017